

Al Signor Commissario Prefettizio del Comune di San  
Lorenzo Dott. Francesco Picone  
Piazza Bruno Rossi,1  
89069 San Lorenzo (RC)

pc: Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Reggio Calabria  
[protocollo.prefrc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrc@pec.interno.it)

pc: Dipartimento Protezione Civile  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

pc: Stazione Carabinieri di Bagaladi  
[trc30724@pec.carabinieri.it](mailto:trc30724@pec.carabinieri.it)

pc: Polizia di Stato Commissariato Condofuri  
[dipps168.5100@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps168.5100@pecps.poliziadistato.it)

pc: Regione Calabria  
[capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it)

pc: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
[segreteria.ministro@pec.mase.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mase.gov.it)

pc: Sorical SpA  
[generale.soricalspa.it@pec.it](mailto:generale.soricalspa.it@pec.it)

pc: Autorità di Regolazione per Energia Reti e  
Ambiente (ARERA)  
[protocollo@pec.arera.it](mailto:protocollo@pec.arera.it)

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per fronteggiare la crisi idrica presso San Pantaleone (RC)

Preg.mo Dott. Picone,

con la presente, il Comitato Cittadino di San Pantaleone (di seguito "Comitato") intende evidenziare il grave disservizio cagionato dall'interruzione dell'erogazione dell'acqua nella frazione di S. Pantaleone in San Lorenzo (RC) a far data dal **26 giugno 2024**.

Da allora, il Paese è rimasto totalmente sfornito di acqua per **ben 9 giorni**, sino al 4 luglio, data nella quale una prima delegazione della popolazione si è recata presso la sede Comunale al fine di ottenere dal Commissario i chiarimenti necessari e l'immediato ripristino del servizio idrico, con particolare riferimento anche alle necessità dei cittadini anziani, non autonomi ed impossibilitati ad approvvigionarsi autonomamente del bene primario in parola.

Nella predetta sede, il Commissario accordava:

- a) La deviazione dell'acqua della montagna verso S. Pantaleone al 100% per riempire il serbatoio e servire la cittadinanza;

- b) L'Identificazione di una turnazione a due tempi, cioè a dire:
  - 1) riempimento del serbatoio di S. Pantaleone per tre giorni consecutivi e conseguente irrogazione dell'acqua alla collettività;
  - 2) riempimento del serbatoio di S. Lorenzo ed Irrogazione al Paese;
- c) L'invio di apposite autobotte per l'approvvigionamento di acqua sino a disponibilità nonché di un mezzo atto a rifornire le persone oggettivamente impossibilitate a reperire l'acqua tramite autobotte;
- d) La predisposizione di un servizio di bonifica della sorgente Marcuci, attualmente in stato di abbandono da decenni nonché della viabilità funzionale all'accesso alla sorgente medesima, da parte di Calabria Verde.

In concreto, dopo la suddetta prima erogazione di acqua, pressoché contestuale alla protesta, le ulteriori promesse sono state integralmente disattese.

**Dal 4 luglio ad oggi, 18 luglio, drammaticamente, la frazione di S. Pantaleone non ha più ricevuto alcun approvvigionamento d'acqua.**

Per quanto ovvio, tale situazione, oltre a causare notevoli ripercussioni sotto il profilo igienico-sanitario ai residenti, in particolare agli anziani, ai malati e alle persone con disabilità, ha anche un impatto negativo sulle attività economiche della zona, in particolare quelle agricole.

Le famiglie, già provate dalle difficoltà economiche e sociali, si vedono costrette ad affrontare l'ulteriore aggravio di dover reperire personalmente l'acqua per le proprie necessità primarie, con un ingente dispendio di tempo e denaro.

Le aziende agricole, invece, sono costrette a ridurre o addirittura a sospendere le proprie attività, con il rischio di compromettere la produzione e di dover licenziare i propri dipendenti.

Pertanto la cittadinanza, in assenza di qualsivoglia **concreta** presa in carico del problema da parte dei soggetti interpellati,

ribadisce le proprie richieste al Comune di San Lorenzo:

- 1) Immediato **ripristino del servizio idrico** in favore della frazione di S. Pantaleone e correlato **monitoraggio nel continuo** della sua regolare fruizione nel tempo;
- 2) **Comunicazione immediata e dettagliata del piano** predisposto per fronteggiare tale emergenza idrica. Tale piano dovrà specificare le azioni intraprese, le risorse impiegate, i tempi di realizzazione e i risultati attesi;  
La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre tre giorni dalla ricezione della presente, sia tramite pubblicazione sul sito web del Comune che mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici della Frazione;
- 3) Istituzione di **misuratori di flusso** all'ingresso e all'uscita dei serbatoi idrici. I dati raccolti da tali misuratori saranno fondamentali per individuare eventuali perdite d'acqua e per ottimizzare la distribuzione della risorsa;
- 4) Installazione di **telecamere di sorveglianza** presso i serbatoi idrici (le riprese video potranno fungere da deterrente contro atti di vandalismo e furti d'acqua) e di altri strumenti volti a scongiurare manovre elusive da parte di taluni cittadini (fenomeni verificatisi viepiù in passato e reiterati ancora oggi);
- 5) **Mappatura della rete idrica** di San Pantaleone e verifica del suo stato di conservazione. Tale attività, da affidarsi a un tecnico qualificato, consentirà di individuare eventuali criticità e programmare interventi di manutenzione straordinaria;
- 6) Invio regolare di **autobotti** per approvvigionare l'intera popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, malate e alle aziende agricole.

Inoltre, il Comitato allega alla presente:

- a) Firme della cittadinanza che sottoscrive l'istanza;
- b) Copia della denuncia presentata nel 2021, che evidenziava già la precaria situazione della rete idrica di San Pantaleone nonché la carenza sofferta gravemente dalla sua popolazione;
- c) Verbale della riunione del 12/09/2012 in cui presso il Comune già emergeva la grave ed annosa problematica, ad oggi irrisolta.

Il Comitato sottolinea la propria disponibilità a collaborare attivamente con il Comune per la risoluzione della grave emergenza in corso ed indica nelle persone di Giuseppe Marino, Quinto Candito e Francesca Pizzi<sup>1</sup> i riferimenti della cittadinanza per le eventuali comunicazioni.

In assenza di riscontro entro 3 giorni dal ricevimento della presente, oltre alla diffusione presso gli organi di stampa, il Comitato si riserva di adire le competenti Autorità giudiziarie al fine di disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come dettagliatamente esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili soggetti responsabili al fine di procedere nei loro confronti.

San Pantaleone, 18 luglio 2024

Per il Comitato Cittadino di San Pantaleone



SEGUONO 150 FIRME

---

<sup>1</sup> Giuseppe Marino, cell. 3492635342, email: [giuseppemarino977@gmail.com](mailto:giuseppemarino977@gmail.com);  
Quinto Candito, cell. 3487272340;  
Francesca Pizzi, cell. 3492624982; email: [france.pizzi@gmail.com](mailto:france.pizzi@gmail.com).